



Zona industriale. Una manifestazione di protesta dei lavoratori davanti allo stabilimento di Termini Imerese

Le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uil sollecitano il confronto sullo stabilimento di Termini

## Ex Blutec, i sindacati a Roma: «Una soluzione per la vertenza»

La svolta dopo il varo della norma Ars che stanziava 30 milioni: consentirà di attivare uno scivolo per circa 200 lavoratori

Antonio Giordano

TERMINI IMERESE

Le segreterie nazionali di Fim, Fiom e Uilm con una nota trasmessa al Mise, al Mlps, alla Regione e ai commissari Blutec sollecitano la convocazione del tavolo dello stabilimento di Termini Imerese «per aprire un confronto sulla norma approvata dall'Assemblea regionale siciliana in favore dei lavoratori e conoscere i dettagli dell'accordo di programma che insiste sul territorio». I sindacati chiedono «vista l'importanza della tematica e gli aspetti da affrontare la presenza della rappresentanza politica delle istituzioni nazionali e locali».

La «svolta» per la vertenza è rappresentata dalla norma approvata dall'Assemblea, e inserita nella manovra finanziaria varata sabato scorso, che stanziava 30 milioni di euro di fondi comunitari per il bacino degli ex operai Blutec e dell'indotto. Sarà attivato uno «scivolo» per circa 200 lavoratori vicini alla pensione ma anche per gli altri lavoratori, che se aderiranno potranno accedere a una indennità: questo accelererebbe la procedura di reindustrializzazione dell'ex stabilimento Blutec, in mano ai commissari straordinari, sul quale ci sarebbero interessi da parte di alcuni gruppi. Qualche no-

ta da Roma su un tavolo potrebbe arrivare già in settimana.

Intanto la Regione rilancia anche con i 90 milioni che sono sul tavolo per l'ex stabilimento Fiat e chiede che anche Roma rispetti quanto promesso in termini di stanziamenti. La norma approvata dalla finanziaria regionale stanziava 30 milioni di euro e prevede un percorso di uscita per la maggioranza dei 584 lavoratori in cassa integrazione dal 2011. Si tratta di un mossa per rendere più agevole la cessione delle aree dell'ex stabilimento. «Il Parlamento siciliano ha varato una norma, con cui di fatto agevoliamo centinaia di lavoratori a sganciarsi dalla cassa integrazione approdando alla pensione ottenendo così una rilevante riduzione dei numeri dei lavoratori rimasti nel bacino ex Blutec - commenta Turano -, adesso abbiamo tutte le carte in regola per attrarre nuovi investimenti». «Adesso con le agevolazioni e le semplificazioni delle Zes che questo governo regionale ha fatto partire, con l'ir-

**Nuovi investimenti Turano: «Con queste le agevolazioni e le Zes abbiamo le carte in regola per attrarli»**

### Beni confiscati, plauso dalla Cgil

● Apprezzamento per l'operazione dei carabinieri che nei giorni scorsi ha portato al provvedimento di confisca per oltre un milione di euro nei confronti di Giacinto Di Salvo, di Bagheria, e Salvatore Bisconti, di Belmonte Mezzagno, ritenuti appartenenti a Cosa Nostra, è stato espresso dalla Cgil palermitana e dalla Camera del lavoro di Bagheria. «Un risultato importante nel contrasto alle illegalità e infiltrazioni mafiose in un territorio, come quello della provincia palermitana, permeato dalla presenza mafiosa - dichiarano il segretario della Cgil, Mario Ridolfo, il responsabile della Camera del Lavoro, Giuseppe Marchesini e Pino La Piana, segretario aziendale del Comune -. Chiediamo che, in coerenza con lo spirito delle norme sui beni confiscati, questo patrimonio possa essere recuperato per il ripristino e riuso a fini sociali ed essere presto messo a disposizione della collettività con progetti di pubblica utilità».

sap riformata e in grado di svolgere un ruolo attivo nello sviluppo dei territori, abbiamo tutte le condizioni per scrivere una pagina nuova per l'area industriale di Termini Imerese. In questo senso abbiamo già delle interlocuzioni interessanti che speriamo di concretizzare nelle prossime settimane» conclude l'assessore.

I sindacati regionali chiedono di proseguire il confronto per il rilancio della zona industriale «che - dicono Simone Marinelli, coordinatore nazionale per la Fiom-Cgil e Roberto Mastro Simone, segretario della Fiom Sicilia - deve essere risolutivo al rilancio dell'area industriale». «Le nostre priorità restano lo sforzo di reindustrializzazione del sito e nel frattempo la tutela con gli ammortizzatori sociali anche di coloro che nell'indotto hanno perso il lavoro» dicono Gianluca Ficco, segretario nazionale Uilm e Vincenzo Comella, segretario della Uilm palermitana mentre dalla Cisl sostengono che «questa soluzione passa dal rinnovo dell'accordo nazionale». «Un accordo che deve essere da supporto alla vertenza - hanno spiegato Antonio Nobile della Fim Cisl e il segretario della Cisl Palermo Trapani, Leonardo La Piana - con le risorse che servono per riqualificare il polo industriale». (\*AGIO\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le risorse assegnate dalla Regione

## Termini, in arrivo 550 mila euro per il campo Crisone

Gli interventi per fare tornare fruibile lo stadio chiuso da dieci anni

Fabio Lo Bono

TERMINI IMERESE

Il campo sportivo Crisone si rifà il look. Arriveranno 550 mila euro, dalla finanziaria regionale, per restituire alla fruibilità, dopo oltre 10 anni, il campo sportivo. La norma, grazie a un emendamento del Movimento 5 stelle, è stata approvata e inserita nella finanziaria destinando un contributo straordinario al Comune di Termini per lo stadio Crisone. Lo stanziamento sarà girato direttamente sul bilancio comunale per la progettazione.

La storica struttura sportiva è intitolata al leggendario velocista imerese, Crisone (vincitore di tre Olimpiadi) e ha ospitato la Termitana, blasonata compagine locale riconosciuta a livello regionale, e in cui hanno militato grandi calciatori fra cui, Alberto Giammarinaro, Franco Tirrito e che, nel 1974 ha sfiorato con Raffaele Femiano, Paolo Mangiapane, Carmelo Messina ed Enzo Vaccaro la serie C dei professionisti.

Il campo da gioco è, attualmente, in terra battuta. Nello stadio sono presenti quattro tribune con gradi-

nate, di cui una coperta per mille posti a sedere. «Un risultato storico per la città - dichiara l'assessore Pippo Preti - La riapertura della struttura sportiva è un obiettivo prioritario per la nostra amministrazione nel rispetto della città, della sua storia calcistica, ma soprattutto per le società che, con sacrificio hanno continuato a fare sport in condizioni estreme. Non avere uno stadio in città dove allenarsi e preparare la gara non è facile e loro lo hanno fatto. Desidero ringraziare tutte le società che hanno tenuto alto il nome di una città che ha scritto pagine importanti del calcio siciliano, come la Termitana. Ringrazio Luigi Sunseri, per il concreto impegno in favore dello sport locale. Abbiamo inaugurato, da poco, il campo di pallacanestro di villa Palmeri, restituendolo alla fruizione pubblica, oggi l'impegno è riaprire i cancelli del Crisone». «Dopo anni di incuria e abbandono, ridoniamo alla città di Termini Imerese e ai suoi abitanti un altro spazio pubblico in cui ritrovarsi e praticare sport - dice il deputato del M5s Luigi Sunseri -. Un nuovo centro di aggregazione da restituire ai tanti giovani che ne sono stati privati per troppi anni e che, finalmente, potranno tornare a giocare a calcio nello stadio». (\*FALOB\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bagheria, iniziativa di Plasticfree

## La spiaggia di Aspra ripulita dai volontari

Pino Grasso

BAGHERIA

Tanta plastica, copertoni di automobili, una macchina giocattolo, ma anche rifiuti di ogni genere, sono stati raccolti all'interno di una ventina di sacchi, domenica mattina, dai volontari dell'associazione Plasticfree nella spiaggia di corso Italia ad Aspra per una manifestazione di sensibilizzazione a tutela dell'ambiente.

L'iniziativa dell'associazione Plasticfree è stata realizzata in collaborazione con la Croce rossa italiana, la Cgil Fisac Sicilia, le Giubbe d'Italia di Bagheria e il liceo classico «Francesco Scaduto» con il patrocinio del Comune. «Il nostro è un impegno e un'attenzione costante - ha dichiarato la referente per il comune di Bagheria, Giulia Bussu - per avere ancora un Pianeta vivibile da consegnare alle future generazioni».

All'iniziativa hanno anche partecipato gli studenti dell'Isti-

tuto superiore «Abramo Lincoln» di Enna nell'ambito di un progetto Erasmus insieme ad altri ragazzi provenienti dalla Germania. Presente anche il vice sindaco Daniele Vella che ha dato disposizione al personale di Amb, la municipalizzata del Comune che cura il servizio di raccolta differenziata in città di rimuovere tutto il materiale raccolto dai volontari.

«Grandi i ragazzi dell'associazione Plasticfree che hanno ripulito la spiaggia della Playa ad Aspra e bravissima la responsabile Giulia Bussu - ha dichiarato il vice sindaco Vella - è bello poter dire che questo tratto di spiaggia, dopo recenti valutazioni, è tornato balneabile. L'amministrazione comunale ne garantirà la pulizia, così come per gli altri tratti. E poi ci sarà il grande lavoro del nuovo assessore Andrea Sciortino che darà tutto per Aspra, considerato che vive nella frazione ed è stato anche presidente della circoscrizione». (\*PIG\*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'allarme ieri pomeriggio in via Archimede

## Tre furgoni in fiamme a Carini

Tre furgoni della ditta di trasporti e consegne Gls sono andati in fiamme ieri pomeriggio in via Archimede, a Carini. Scattato l'allarme, sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, che hanno impiegato diverse ore per spegnere il rogo ed evitare che l'incendio si propagasse ad altri mezzi parcheggiati nell'area posteggio dell'azienda. Dopo avere ripristinato le condizioni di sicurezza, sono state avviate le verifi-

che sui mezzi per fare luce sulle origini delle fiamme. Le indagini sono condotte dai carabinieri della compagnia di Carini che assieme ai pompieri dovranno accertare le cause del rogo. I tecnici dei vigili del fuoco non hanno ancora sciolto la riserva e si attendono gli esiti degli accertamenti tecnici per comprendere se si sia trattato di un incendio doloso o di un problema elettrico a uno dei mezzi che potrebbe avere scatenato le fiamme,

che poi hanno aggredito gli altri mezzi. I danni, in base a una prima stima, ammontano a diverse migliaia di euro. Gli investigatori sono andati alla ricerca degli impianti di videosorveglianza installati nella zona nel tentativo di ottenere elementi utili alle indagini. Ed hanno ascoltato i titolari della ditta per comprendere se abbiano ricevuto minacce o richieste di denaro.

N. P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Non lasciare che una leucemia spezzi il mio sogno.

Donna il tuo 5X mille all'AiL.

Ecco come utilizziamo ogni euro donato

C.F. 80102390582

43 cent. SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

23 cent. SOSTEGNO CENTRI EMATOLOGIA



33 cent. RICERCA

Sostegno ai Centri Ematologici Affianchiamo 5 centri di riferimento ematologici nelle province di Palermo e Trapani garantendo sostegno per ristrutturare e migliorare l'allestimento dei luoghi di cura, acquistare apparecchiature all'avanguardia, finanziare personale sanitario e amministrativo per migliorare il buon funzionamento delle strutture.

www.aipalermo.it - info@aipalermo.it - Tel. 091 6883145 / 091 7726778  
www.facebook.com/AIPalermopaginaufficiale

AiL Palermo Trapani  
ASSOCIAZIONE ITALIANA CENTRI LEUCEMIE - ONKOPROTEZIONE